

COMUNE DI CAMERINO

SERVIZIO AMBIENTE

CAPITOLATO D'APPALTO

**GESTIONE E MANUTENZIONE
DELLE AREE ATTREZZATE**

Camerino, Maggio 2018

AREA LAVORI PUBBLICI
Il Dirigente
Ing. Marco Orioli

Art. 1 – Oggetto del servizio

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione di tutte le aree verdi attrezzate, da svolgersi nei luoghi, nei tempi e secondo le modalità indicate negli articoli successivi.

1. Manutenzione del verde pubblico riguarda:

- Pulizia generale aree verdi – Raccolta rifiuti (carte, foglie, bottiglie, lattine ecc.) e trasporto a discarica autorizzata;
- Svuotamento dei cestini portarifiuti con trasporto discarica autorizzata;
- Taglio erba con asporto dei materiali di risulta e conferimento a discarica autorizzata;
- Potatura e riprofilatura delle siepi all'interno delle aree verdi ed lungo i viali principali;
- Manutenzione delle aiuole e delle fioriere ivi presenti
- Trattamenti di innaffiatura ordinaria
- Innaffiatura di soccorso;
- Manutenzione e pulizia generale dei viali in breccino o pavimentati nelle aree verdi;
- Diserbo completo dei viali in breccino e superfici pavimentate;
- Manutenzione generale impianti di irrigazione.

Art. 2 – Specifica degli interventi da eseguire

Per quanto riguarda il dettaglio degli interventi elencati al punto 1 si rimanda alla parte tecnica del presente capitolato e nello specifico in quanto contenuto dall'art all'Art..... nonché nell'allegato "A" Programma manutenzione del verde pubblico.

Art. 3 – Durata del contratto

La durata del servizio è fissata in complessivi mesi 4 (quattro) a decorrere dalla data di stipula del contratto (giugno) ovvero dalla data di consegna dello stesso se antecedente.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito Codice), è consentita una proroga del contratto per un periodo non superiore a sei mesi per il tempo necessario alle conclusioni delle procedure concorsuali per l'individuazione di un nuovo contraente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per i casi previsti dalla normativa vigente, di procedere alla consegna anticipata del servizio, nelle more della stipula del contratto, dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di applicare l'art. 63, comma 5 del Codice per un periodo non superiore a tre anni. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi patti e condizioni del contratto in essere o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 4 – Importo stimato del contratto

1. Il valore stimato del contratto è stato calcolato in €annuali oltre IVA 22% di cui € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo pari a €

..... (mensili IVA esclusa) per il periodo preso in considerazione, ripartito annualmente come da tabella di seguito riportata:

Art. 5 – Disposizioni, variazioni del servizio e sospensioni.

1. Nella parte tecnica del presente capitolato (parte 3) nonché nell'allegato "A" Programma manutenzione del verde pubblico, sono illustrati nel dettaglio gli interventi da eseguire con specifica cadenza giornaliera, settimanale, mensile ecc., e, per alcuni di questi, sono, altresì, indicati i periodi specifici durante i quali eseguire le prestazioni.
2. Nel rispetto dell'allegato A, l'Affidatario, all'inizio, consegnerà, per l'approvazione dell'Ufficio competente, un programma dettagliato degli interventi da eseguire con le eventuali priorità o scadenze inerente i servizi previsti.
3. L'Affidatario sarà tenuto al rispetto scrupoloso del cronoprogramma.
4. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni o in caso di forza maggiore, ragioni di pubblico interesse o necessità il Comune può inoltre ordinare la sospensione temporanea del servizio, parziale o totale, indicando le ragioni che determinano l'interruzione.
5. In caso di sospensione del servizio, qualunque sia la causa, non spetta all'Affidatario alcun compenso o indennizzo salvo quanto previsto dall'art. 107 del Codice;
6. Nel caso di sopravvenute necessità, il Comune, nel corso della vigenza contrattuale, può variare le modalità di effettuazione del servizio. L'Affidatario dovrà eseguire le prestazioni richieste in variante ovvero in aumento o diminuzione sino alla concorrenza massima del 20% dell'importo del contratto. L'Affidatario, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, è tenuto ad eseguire tali prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni stabilite in contratto e senza diritto a far valere la risoluzione del contratto medesimo;
7. Per quanto non previsto dal presente articolo si applicano le disposizioni di cui agli artt. 106-107 del Codice.
8. L'Affidatario s'impegna a garantire il coordinamento dei servizi attraverso un proprio Responsabile Referente per tutti i rapporti fra l'Ente e l'affidatario che dovrà assicurare la pronta reperibilità per ogni e qualsiasi comunicazione inerente il programma dei servizi, al fine di assicurare la migliore organizzazione. Il Responsabile dovrà garantire la reperibilità fornendo all'uopo un recapito telefonico, fax, mail e pec per eventuali comunicazioni relative al servizio in argomento.

Art. 6 - Obblighi dell'Affidatario nei confronti del personale addetto al servizio

1. L'affidatario è obbligato:
 - a) ad applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge.
 - b) a provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi, in materia di previdenza, assistenza e infortuni, previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
2. Qualora l'affidatario risulti inadempiente rispetto agli obblighi di cui al presente articolo si applica l'art. 30, commi 5 e 6 del Codice.

Art. 7 – Attrezzature e materiali

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico dell'affidatario per tutta la durata del contratto.

Tutte le attrezzature acquistate dall'affidatario rimarranno di proprietà della stesso.

L'Affidatario non potrà depositare all'interno delle aree oggetto dell'intervento attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e per le quali verrà assegnata dal comune specifica area/locale.

Per l'esecuzione dei servizi la ditta deve dotarsi dei mezzi d'opera necessari che dovranno essere omologati, a norma di legge, rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza, rispetto dell'ambiente ecc., ed essere in piena efficienza.

Art. 8 – Cessione del contratto e subappalto

E' vietata la cessione anche parziale del contratto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lett. d) numero 2.

Qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto è tenuto ad indicare in sede di presentazione dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare a pena di inammissibilità della successiva richiesta di subappalto e una terna di subappaltatori. Il subappalto è consentito per un importo non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto. Al subappalto si applica la disciplina di cui all'art. 105 del Codice.

Art. 9 - Verifiche tecniche sulla esecuzione delle prestazioni e certificazioni

L'Affidatario dovrà trasmettere mensilmente (entro i primi 5 gg del mese successivo) relazione circa la corretta esecuzione del servizio e il rispetto del cronoprogramma.

La relazione dovrà essere corredata di tutti i documenti necessari (documentazione fotografica, bolle, schemi, ecc..) atti a dimostrare la corretta esecuzione del servizio.

Il Comune si riserva di effettuare verifiche e controlli sulla regolare esecuzione delle prestazioni stesse e sui materiali utilizzati sia in fase di esecuzione che al termine delle stesse.

Art. 10 – Procedure di controllo in fase di esecuzione

1. Durante tutta la durata del contratto il Comune effettuerà verifiche e controlli anche al fine di quantificare le prestazioni rese ed emettere il relativo certificato di pagamento.
2. Ove, dalle procedure di controllo di cui al presente articolo, emergano inadempimenti o deficienze nell'esecuzione del contratto, il Comune ha facoltà di intimare all'Affidatario (con Ordine di servizio numerato e datato) di porvi immediatamente rimedio, fatta salva l'applicazione delle penali illustrata nei successivi articoli ed il risarcimento del maggior danno.
3. L'Affidatario è obbligato ad adempiere con tempestività a quanto intimato.
4. Qualora l'Affidatario non ottemperi a quanto illustrato nell'Ordine di Servizio oppure non ottemperi nei tempi stabiliti il Responsabile del procedimento avrà la facoltà di:
 - Sciogliere immediatamente il contratto in danno all'Affidatario, in quanto inadempiente agli obblighi contrattuali, qualora ritenga le lavorazioni urgenti ed imprescindibili;
 - Stralciare dalla contabilità i servizi non eseguiti, applicando le necessarie penali qualora ritenga le prestazioni derogabili.

Art 11 - Pagamenti

1. Il pagamento sarà effettuato nel seguente modo:
 - Con cadenza mensile, (entro 15gg del mese successivo) il responsabile del procedimento acquisisce la contabilità redatta dal Direttore di esecuzione relativamente alle prestazioni effettuate nel mese e redige il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'Affidatario;
 - Nella somma individuata nel certificato di pagamento verrà applicata la ritenuta ai sensi di legge (0,50%) che verrà svincolata con l'atto di approvazione della regolare esecuzione degli interventi eseguiti al termine della durata contrattuale;
 - Il successivo pagamento verrà disposto entro 30 giorni dalla presentazione della fattura.
2. L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C. ed al completamento delle lavorazioni previste nel cronoprogramma approvato dagli uffici.

Art. 12 – Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010 l'Affidatario assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima. I pagamenti disposti dal Comune avverranno esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, su conto corrente dedicato indicato dall'affidatario.

Allo scopo, l'affidatario comunica per scritto al Comune gli estremi del conto corrente unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

L'affidatario si impegna altresì ad inserire, in tutti i contratti sottoscritti con i sub appaltatori e i sub contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessata al servizio oggetto del presente contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta L.136/2010.

Art. 13 – Penali per inadempimenti e sanzioni

1. In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, l'Affidatario sarà tenuto ad eliminare l'inadempienza entro la data stabilita nell'Ordine di servizio di diffida, fatto dal Comune.
2. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'affidatario, il servizio non venga espletato o non sia conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, e/o alle disposizioni impartite, il Comune può applicare all'affidatario le penali previste dal presente articolo, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno, la facoltà di decurtare il prezzo del servizio in misura proporzionale alle prestazioni non rese o non rese correttamente, oltre che la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.
3. In caso di mancato rispetto del termine stabilito nel cronoprogramma trimestrale o ritardo negli interventi a misura, sarà applicata una penale giornaliera di **1 per mille** dell'importo netto contrattuale. Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.
4. L'importo complessivo delle penali per il ritardato adempimento non potrà superare il dieci per cento dell'importo netto contrattuale. Qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 20, in materia di risoluzione del contratto.

Art. 14 – Obbligo di riservatezza, trattamento dei dati personali e codice di comportamento

1. Il personale addetto al servizio è tenuto al segreto d'ufficio su fatti, circostanze e informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.
2. L'Affidatario assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali i suoi dipendenti possano venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed inoltre è obbligato a rispettare le norme del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e successive modifiche e integrazioni, dei regolamenti attuativi, delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali che sono previste dal Codice. L'Affidatario si impegna altresì a rispettare rigorosamente le disposizioni adottate dal Comune di Camerino in applicazione della medesima normativa.
3. Il legale rappresentante dell'Affidatario, o suo delegato, è individuato quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003; i dipendenti addetti ai servizi di cui al presente appalto sono individuati quali incaricati del trattamento dei dati personali.
4. L'Affidatario è tenuto altresì a garantire, per i propri dipendenti, il rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 15 - Osservanza della normativa sulla sicurezza

1. L'Affidatario è tenuto alla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 in materia di salute e di sicurezza.
2. Con la sottoscrizione del contratto d'appalto l'Affidatario dichiara di aver preso visione di tutte le condizioni generali e particolari che possono influire sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori, e si impegna ad adottare ogni misura occorrente nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Art. 16- Risoluzione del contratto per inadempimento.

1. L'Amministrazione risolve il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC senza necessità di ulteriori adempimenti in tutti i casi previsti dall'art. 108, commi 1 e 2 del Codice;
2. L'Amministrazione risolve altresì il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:
 - mancato rispetto della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - mancato rispetto delle norme del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165",
 - subappalto abusivo e/o cessione, anche parziale, del contratto.
3. Ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 108 del Codice il contratto è altresì risolto ai sensi dell'art. 1456 C.C. mediante PEC, senza necessità di ulteriori adempimenti, previa formale contestazione e assegnazione all'Affidatario dei termini previsti ai suddetti commi, nei seguenti casi:
 - frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
 - interruzione, abbandono o mancata effettuazione del servizio senza giustificato motivo;
 - mancato rispetto degli Ordini di Servizio impartiti dall'Ufficio o dei cronoprogrammi;
 - contravvenzione o mancata rispondenza del servizio prestato agli obblighi e condizioni contrattuali;
 - grave o reiterata violazione degli obblighi in materia di riservatezza e di trattamento dei dati;
 - inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente.
2. La risoluzione del contratto non pregiudica, da parte dell'Amministrazione Comunale, il diritto di risarcimento per i danni subiti.
3. Il Comune in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sulla garanzia fideiussoria prestata per far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del Servizio e/o per coprire le spese di indizione di una nuova gara, per l'affidamento del Servizio stesso.
4. Per quanto non previsto nel presente articolo si applica l'art. 108 del Codice.

Art. 17 – Recesso

Il Comune può recedere dal contratto in qualunque tempo nel rispetto dell'art. 109 del Codice. Si applica altresì la clausola di recesso prevista all'art. 1, comma 13 del DL 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazione dalla Legge 135/2012.

Art. 18 – Garanzia provvisoria e definitiva

A corredo dell'offerta dovrà essere prodotta una garanzia provvisoria di importo pari al 2% del prezzo posto a base di gara con le modalità di cui all'art. 93 del Codice;

L'aggiudicatario dovrà costituire garanzia fideiussoria definitiva ai sensi e con le modalità di cui

all'articolo 103 del Codice.

L'amministrazione ha diritto di valersi della cauzione definitiva, nel limite dell'importo massimo garantito nei casi previsti al comma 2 del citato art. 103.

Art. 19 - Danni a persone o cose

1. L'Affidatario è responsabile dell'opera del personale da esso dipendente e deve ottemperare, a propria cura e spese, a tutte le disposizioni o soggezioni previste dalle norme e dai regolamenti.
2. Qualora durante l'esecuzione del servizio, o per cause a questo inerenti, dovessero verificarsi danni a persone o cose, siano essi dipendenti o terzi o cose di terzi o di proprietà del Comune, l'Affidatario è obbligato all'integrale risarcimento dei danni verificatisi con esonero di ogni responsabilità del Comune.
3. A tale riguardo l'Affidatario si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivante e connessa al presente appalto e dovrà dimostrare di possedere, al momento della stipula del contratto di appalto e da mantenere per tutta la durata dello stesso, idonea polizza assicurativa, stipulata a norma di legge che copra ogni responsabilità civile per danni comunque arrecati a persone o cose nell'espletamento del servizio con massimale unico (per sinistro, per persona, per danni a cose) RCT di almeno € 3.000.000,00.
4. Il Comune di Camerino è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che dovessero occorrere al personale dell'Affidatario durante lo svolgimento del Servizio.

Art. 20 – Foro competente ed esclusione della clausola arbitrale

1. Per qualsiasi controversia inerente il contratto, ove il Comune fosse attore o convenuto, resta stabilita tra le parti la competenza del foro di Macerata con rinuncia di qualsiasi altro.
2. In caso di controversia è espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 21 – Spese ed oneri a carico dell'Affidatario

Sono a carico dell'Affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune i seguenti oneri, nessuno escluso:

- le spese per la stipula del contratto d'appalto;
- tutte le spese dirette ed indirette, per beni di consumo o durevoli, personale, automezzi, attrezzature ecc.;
- tutte le spese inerenti le retribuzioni ed assicurazioni sociali, nonché la prevenzione degli infortuni sul lavoro, derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro per il proprio personale;
- tutte le spese derivanti dalla rimozione e dal trasporto in discarica, compreso il relativo conferimento del materiale di risulta;
- tutte le spese di acquisto, uso e manutenzione relative ad attrezzi, strumenti e quanto altro necessario per la regolare esecuzione del servizio;
- tutte le spese necessarie per l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. N. 81/08, ivi compresi i dispositivi di sicurezza collettiva ed individuale, formazione ed informazione per i lavoratori, ecc..

Art. 22 – Richiamo a disposizioni normative e regolamentari

Per quanto non previsto nel presente capitolato si applica il Codice.

PARTE 2 – GARA D'APPALTO

Art. 23 – Soggetti ammessi alla gara e requisiti

Sono ammessi a partecipare alla gara d'appalto i soggetti di cui all'articolo 45, del Codice. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni degli artt. 47 e 48 del Codice.

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo di seguito indicati.

A) Requisiti per la partecipazione alla gara:

a) Requisiti generali

Insussistenza della cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

b) Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività attinenti all'oggetto della gara;

B) Requisiti per l'esecuzione del servizio:

In relazione alle prestazioni di smaltimento dei rifiuti previste nel presente capitolato, al momento della stipula del contratto l'Affidatario dovrà dimostrare di essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in Categoria 1, Classe C. o, nel caso in cui ne sia privo, dovrà subappaltare, nei limiti dall'art. 105 del Codice, le predette attività ad operatori economici che siano in possesso di tali iscrizioni.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice l'abilitazione di cui sopra dovrà essere posseduta da almeno una delle imprese facenti parte del raggruppamento ovvero da almeno una delle imprese individuate dal consorzio quali esecutrici in relazione alle parti di servizio dalle stesse assunte.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice l'iscrizione deve essere posseduta da almeno un consorziato indicato in sede di gara quale esecutore della specifica prestazione.

Nel caso il concorrente intenda subappaltare le prestazioni di cui sopra in quanto carente dell'iscrizione suddetta è tenuto ad indicare la propria volontà di subappalto individuando, per ciascuna delle prestazioni suddette, la terna di subappaltatori in possesso degli specifici requisiti.

Nel caso il concorrente non abbia indicato in sede di gara la volontà di subappaltare dette prestazioni e non dimostri il possesso dell'iscrizione nei termini assegnati dall'amministrazione per la stipula del contratto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione definitiva e all'incameramento della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice per mancata stipula del contratto per fatto dell'affidatario

Art. 24 – Criteri e modalità di valutazione delle offerte

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta al maggior ribasso.

PARTE 3

NORME TECNICHE

Art. 25 – Localizzazione dei Servizi

Tutte le zone interessate dai servizi sono individuate dettagliatamente nella Parte 4 del presente documento.

Art. 26 - Classificazione tipologica indicativa delle aree a verde pubblico

Si riporta di seguito la classificazione tipologica del verde pubblico del Comune di Camerino, quale riferimento per le prestazioni richieste per l'attività di manutenzione.

Verde di quartiere

Si intendono tutte le aree verdi di quartiere

La consistenza patrimoniale indicativa complessiva delle aree a verde risulta quindi dalla Tabella di seguito riportata

Tipologia Area Verde	Quantità (mq)	
Aree verdi di quartiere	14.897	

Art. 27 – Manutenzione vegetativa erbacea

L'appaltatore dovrà provvedere all'esecuzione delle attività descritte di seguito con le frequenze stabilite nell'allegato "A"- Programma mensile Manutenzione del Verde Pubblico, al fine di raggiungere gli obiettivi minimi richiesti dal Capitolato.

L'intervento di manutenzione del verde pubblico comporta le seguenti fasi:

1. Pulizia dell'area a verde comprensiva di raccolta e rimozione di rifiuti di ogni genere (carta, vetro, plastica, lattine, ecc.), della vegetazione avventizia e delle foglie. L'attività comprende anche lo spazzamento delle superfici pavimentate e/o di viabilità pedonale interna all'area verde o piazza, e raccolta e rimozione dei rifiuti di ogni genere ivi presenti. La competenza della pulizia e spazzamento è intesa fino al limite del ciglio stradale, comprendendo il marciapiede che delimita la piazza o l'area quale pertinenza delle medesime. Le coperture delle superfici di pertinenza delle aree verdi o piazze, possono risultare di varia natura: pavimentate, bitumate, mattonelle autobloccanti, lastre cementizie, ghiaia ecc..
2. Svuotamento cestini portarifiuti e conferimento, compreso l'onere di smaltimento, in impianto autorizzato, secondo la normativa vigente in merito, di ogni materiale di qualsiasi natura, dimensione o provenienza presente sulle aree verdi.
3. Manutenzione vegetativa tosatura dei prati per tutte le classi di appartenenza, tali operazioni devono essere eseguite nel rispetto dei seguenti criteri qualitativi:
 - altezza minima di taglio non inferiore a 4 cm.;
 - uniformità dell'altezza di taglio su tutta la superficie a prato;
 - assenza di ciuffi d'erba residui alla base degli alberi, lungo i bordi e ai margini di cordoli, superfici pavimentate, manufatti etc;
 - assenza di cumuli di erba tagliata;
 - raccolta obbligatoria dell'erba per ogni taglio;

- rifilatura dei bordi, dei margini dei vialetti e delle superfici pavimentate, lungo le recinzioni, gli ostacoli e i manufatti in genere, alla base degli alberi, delle siepi e degli arbusti presenti nell'area;
 - evitare sempre, con ogni accorgimento possibile, di provocare danni alla vegetazione arborea e arbustiva presente nell'area (urti-abrasioni-scortecciature-lacerazioni).
 - il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo.
4. Manutenzione del verde potatura e riprofilatura di siepi – tali lavorazioni consistono nel contenimento a mezzo potatura di tutte le siepi, ed è comunque da intendersi comprensiva delle relative opere colturali complementari. L'intervento, pur effettuato mantenendo forma propria alla siepe, dovrà tendere a far assumere alla stessa sezione trapezoidale (ovviamente la sommità della siepe corrisponde alla base minore del trapezio, i cui lati dovranno risultare inclinati di almeno 10/15 gradi sulla verticale). Si provvederà, contemporaneamente alla potatura, all'asportazione di tutte le specie infestanti (previa eradicazione delle medesime) sia erbacee, sia arbustive che arboree, anche se sviluppatesi ad altezze nettamente superiori a quella complessiva della siepe. Il materiale di risulta dovrà essere immediatamente asportato e correttamente conferito in impianto autorizzato di compostaggio (nel rispetto delle norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti). Il taglio va effettuato comunque in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, ed il massimo vigore, nel più breve tempo possibile. L'Appaltatore potrà, a sua cura e spese, usare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, forbicioni, tosasiepi, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione del lavoro, provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante. Durante le operazioni di potatura l'Appaltatore dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati e all'eliminazione (previa eradicazione) di piante interamente morte. Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo.
 5. Manutenzione delle aiuole fiorite presenti – Dovrà essere garantita la manutenzione delle aiuole fiorite presenti nelle aree verdi. La lavorazione consiste nella messa a dimora di due cicli di fiori stagionali, previa estirpazione delle essenze presenti, sarchiatura del terreno, concimazione e alla bisogna interventi di irrigazione di soccorso ecc.;
 6. Manutenzione delle fioriere ed aiuole– Dovrà essere garantita la manutenzione delle fioriere per tutto il mese. La lavorazione consiste nella manutenzione delle piante ornamentali perenni con operazioni di concimazione del terreno, interventi antiparassitari, potatura degli arbusti e interventi di irrigazione di soccorso;
 7. Spollonatura e pulizia del fusto degli alberi compresi nelle aree verdi – La lavorazione consiste nel taglio a filo terra evitando il rilascio dei monconi da effettuarsi sul fusto e sui rami principali; da effettuarsi in base alla necessità.
Ogni intervento sarà completo di raccolta e pulizia del sito, incluso il conferimento e lo smaltimento del materiale di risulta.
 8. Innaffiatura di soccorso – Tale innaffiatura dovrà essere garantita quando necessario su aiuole fiorite e fioriere non irrigate meccanicamente.
 9. Trattamenti antiparassitari – Dovrà essere garantiti alla bisogna e comunque non meno di una volta l'anno specifici trattamenti antiparassitari nel periodo che va da marzo a giugno;
 10. Diserbo completo dei viali in breccino e superfici pavimentate - L'attività di diserbo dei marciapiedi, dei camminamenti delle aree verdi viene svolta in due modalità operative a seconda della quantità e delle dimensioni delle erbe infestanti presenti. In condizioni di normale infestazione si procede con il semplice diserbo chimico e si attende che le piante appassiscano, secchino e si sfaldino col tempo; in presenza invece di importanti infestazioni e dimensioni delle piante oltre il mezzo metro, si interviene con diserbo chimico e successivamente, una volta che il prodotto abbia fatto effetto con disseccamento delle erbe, si effettua il diserbo meccanico e per ultimo la pulizia dei luoghi dalla risulta.

Le situazioni che necessitano di doppio intervento vengono proposte a seguito di sopralluogo. Le

attrezzature utilizzate per il servizio sono gli atomizzatori- nebulizzatori elettrici o a motore.

Gli atomizzatori-nebulizzatori elettrici o a motore devono essere muniti di attestato dal quale risulta che l'attrezzatura rispetta i requisiti di funzionalità previsti nell'allegato II del 22 Gennaio 2014.

Il prodotto erogato dall'atomizzatore è una miscela di acqua e di erbicida di pre/post emergenza a basso impatto ambientale.

Gli operatori addetti al diserbo devono essere regolarmente forniti di certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari, in caso di certificato scaduto l'operatore non potrà eseguire il servizio di diserbo fino ad avvenuto rinnovo dell'abilitazione.

L'Appaltatore prima di eseguire i trattamenti dovrà trasmettere la scheda di sicurezza dei prodotti utilizzati al Responsabile del servizio o suo delegato.

L'Appaltatore dovrà annotare sul registro dei trattamenti, tutti i trattamenti effettuati e ad ogni prestazione trasmettere al responsabile del servizio o suo delegato copia dell'aggiornamento.

Prima di ogni intervento erbicida è obbligatorio avvisare la popolazione attraverso l'apposizione di cartelli contenenti informazioni finalizzate alla tutela delle persone che potrebbero essere esposte ad un rischio derivante dall'erogazione dei prodotti erbicidi o che potrebbero accedere in prossimità o nelle aree trattate, i cartelli devono indicare:

- lo scopo del trattamento;
- la data del trattamento e il tempo di riutilizzo dell'area (tempo di rientro) che ove non riportato nell'etichetta del prodotto distribuito, non potrà essere inferiore alle 48 ore;
- il luogo e l'estensione del trattamento (parco, viale, sotto il guardrail ecc.);
- l'indicazione della avvenuta notifica al dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di competenza (es. "questo trattamento è stato notificato all'AUSL in datae viene effettuato da personale specializzato");
- la sostanza attiva e il formulato commerciale utilizzato;
- l'avviso che in caso di condizioni meteorologiche avverse il trattamento potrebbe essere rinviato;
- La zona oggetto d'intervento, dovrà essere segnalata con cartellonistica adeguata e visibile posta ai bordi della zona stessa, prima dell'inizio del trattamento (almeno 24 ore prima). La cartellonistica dovrà essere mantenuta per il tempo di rientro del principio attivo e successivamente rimossa. In relazione alla specifica situazione ed alle caratteristiche del prodotto utilizzato può essere necessaria una delimitazione di tutta l'area allo scopo di limitarne l'accesso.

I cartelli devono avere le seguenti caratteristiche:

- il materiale deve essere resistente agli urti e alle intemperie;
- le dimensioni devono essere tali da garantire una buona visibilità e comprensione dal punto di normale passaggio delle persone;
- la loro collocazione deve avvenire ad una altezza e posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale del passante tenendo conto di eventuali ostacoli;
- le informazioni riportate devono avere caratteri chiaramente leggibili.

E' vietato l'uso di prodotti classificati tossici e molto tossici o che riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio da R20 a R28, R36, R37, R38, R40, R41, R42, R43, R48, R60, R61, R62, R63, R64, R68 ai sensi del D.L. n. 65/2003 e successive modificazioni ed integrazioni o le indicazioni di pericolo corrispondenti di cui al Regolamento (CE) n. 1272/2008.

11. Pulizia manuale o meccanica dei viali inghiaati o pavimentati avendo cura di rimuovere qualsiasi erbacce o graminacee presente, tale attività dovrà essere effettuata ogni qual volta si renda necessaria al fine di garantire il perfetto stato di decoro, funzionalità e sicurezza di tali viali;

Art. 28 – Programma di manutenzione del verde – pianificazione e programmazione

L'Appaltatore dovrà formulare e gestire relativamente alle lavorazioni previste dal presente Disciplinare Tecnico nonché dall'allegato "A" – *Programma manutenzione del verde pubblico*, un

piano di manutenzione complessivo con le opportune articolazioni temporali. Tale pianificazione dovrà essere riferita all'anno solare.

Sulla base della pianificazione è richiesto che l'Appaltatore formuli programmi di intervento articolati su due livelli:

- Programma mensile;
- Programma giornaliero.

Nella programmazione devono essere descritte in dettaglio, per ogni area singolarmente codificata oggetto delle attività, tutte le lavorazioni programmate.

Art. 29 – Gestione dei rifiuti

Sono in capo alla ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi alla corretta gestione dei rifiuti così come definiti ai sensi dell'art. 184 co. 2 lett. c. del D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152, compresa la compilazione e la tenuta della documentazione prevista dalla richiamata disciplina.

La ditta aggiudicataria deve essere in possesso delle necessarie autorizzazioni, iscrizioni e nulla osta necessari alla gestione dei rifiuti prodotti in attuazione al presente capitolato. Con cadenza mensile e comunque, su richiesta del Comune di Camerino, dovranno essere prodotti tutti i dati e la documentazione relativa alle quantità di rifiuti prodotti e alla modalità di smaltimento degli stessi.

I rifiuti derivanti dall'espletamento dei vari servizi oggetto dell'appalto dovranno essere smaltiti nella giornata di esecuzione.

La ditta deve essere in possesso dei requisiti inerenti lo smaltimento ed il conferimento a discarica dei materiali di rifiuto provenienti dalle attività dei servizi e nello specifico: Iscrizione all'albo nazionale Gestori Ambientali in Categoria 1 Classe C o superiore.

Art. 30 – Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)

L'affidatario dei servizi dovrà impegnarsi, con oneri a totale carico dello stesso, a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all'“Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico” di cui al DM 13/12/2013, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM_giardini.pdf le cui indicazioni si intendono integralmente richiamate per le parti applicabili.

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

SPECIFICHE TECNICHE:

- 1. Materiale vegetale da mettere a dimora:** alberi e arbusti da mettere a dimora dovranno:
 - essere adatti alle condizioni ambientali di coltivazione del sito di impianto;
 - essere coltivati con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba;
 - presentare caratteristiche qualitative tali da garantire l'attecchimento;
 - non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiare la sopravvivenza o rendere più difficoltosa la gestione post-trapianto;
- 2. Contenitori ed imballaggi del materiale vegetale:** il materiale vegetale da mettere a dimora deve essere fornito in contenitori/imballaggi riutilizzabili e/o riciclati i quali, ove non destinati a permanere con la pianta per tutta la durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati;
 - **Taglio dell'erba:** dovranno essere praticate tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale, prevedendo sminuzzamenti dell'erba senza asporto del materiale di risulta.

CLAUSOLE CONTRATTUALI:

- **Gestione residui organici:** i residui di potatura e/o abbattimenti prodotti durante l'esecuzione del servizio dovranno essere gestiti come segue:
 - i residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) devono essere compostati, finemente tritati in loco o, se non tecnicamente possibile, in impianti autorizzati ai sensi di legge allo scopo di riutilizzarli in situ o in altre aree verdi pubbliche;

- i rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie, ecc. devono essere sminuzzati/cippati in situ o in strutture del fornitore e utilizzati come pacciame nelle aree pubbliche. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati;
- Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato:
 - i rifiuti da imballaggi prodotti dal fornitore, se non riutilizzabili, devono essere separati nelle frazioni già previste dal sistema di raccolta urbano;
 - gli oli di motori devono essere raccolti e trattati da un'impresa di gestione dei rifiuti in possesso dell'autorizzazione pertinente;
 - dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulze, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulze e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale
- Formazione del personale: il personale addetto deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio.
- Elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulle potature e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite.

PARTE 4 – CLASSIFICAZIONE DEL VERDE PUBBLICO E STIMA DEL CORRISPETTIVO

VERDE DI QUARTIERE

Per quanto concerne la manutenzione delle varie aree verdi di quartiere, le stesse dovranno essere costantemente monitorate nel rispetto degli standard qualitativi dettati dall'igiene e dal decoro urbano al fine di garantire la massima sicurezza nonché fruibilità per i cittadini.

Sono previsti interventi periodici programmati come descritto nell'Allegato "A" Programma annuale manutenzione del verde.

denominazione	tipologia	ubicazione	superficie (Mq. totali)	
PARCO DELLA ROCCA	ATTREZZATO	PIAZZALE CLUDIO	11.597	
AREA VERDE VALLICELLE	ATTREZZATO	V. C.S. MAROTO	1.300	
AREA VERDE MONTAGNANO	ATTREZZATO	VIA ALLEVI	2.000	
		TOTALE	14.897	

(*) Le superfici individuate devono essere considerate indicative e soggette a verifica preventiva da parte dell'affidatario.